FONDAZIONE FRIULI

Comunicato stampa
13 dicembre 2025

Una Fondazione entrata già nella storia del Friuli

Dal 1992 la Fondazione ha erogato più di 210 milioni di euro e oggi ha un patrimonio di oltre 500 milioni. Presentato il nuovo libro su Palazzo Antonini Stringher. Un'edizione limitata e numerata è stata donata agli amministratori che si sono succeduti fino a oggi

La presentazione del nuovo libro monografico su Palazzo Antonini Stringher, svoltasi questa mattina a Udine, è stata l'occasione per la Fondazione Friuli sia per ringraziare tutti gli amministratori che si sono succeduti dalla sua istituzione nel 1992 - con la denominazione di Fondazione Crup - a oggi, sia per illustrare il ruolo discreto ma strategico svolto in questi trentatré anni a sostegno del nostro tessuto culturale e sociale. L'attività svolta dalla Fondazione Friuli può essere sintetizzata con tre numeri chiave: 210,5 milioni di euro in erogazioni dal 1992 a oggi, un attivo patrimoniale attuale a valore di mercato superiore a 500 milioni di euro e un posizionamento nazionale al 24° posto su 85 fondazioni di origine bancaria.

"In tutti questi anni – ha commentato l'attuale presidente **Bruno Malattia** – gli amministratori hanno sempre ben operato per conservare e valorizzare il patrimonio della Fondazione, che costituisce la garanzia nel tempo per il flusso di erogazioni a favore della comunità. A loro va il ringraziamento mio e di tutti".

Cuore della mattinata, è stata la presentazione del volume dal titolo /dén·tro/ Palazzo Antonini Stringher, a cura di **Liliana Cargnelutti** ed **Elena Commessatti:** un vero viaggio, fotografico e narrativo, in quello che è un palazzo storico portato a nuova vita e che oggi, grazie alla Fondazione Friuli, è aperto alla comunità. Del libro è stata stampata anche un'edizione limitata e numerata offerta durante l'evento di oggi ai rappresentanti degli enti designanti e agli amministratori della Fondazione dalla sua costituzione.

"È un segno di riconoscenza verso coloro che hanno contribuito alla storia della Fondazione Friuli condividendo conoscenze, competenze e soprattutto valori. Tutti loro hanno operato a beneficio del nostro Friuli" **ha aggiunto Malattia**.

Restituito alla città dalla Fondazione Friuli nel dicembre 2023, dopo un attento e rigoroso restauro, il palazzo è ora un vibrante contenitore di eventi culturali e custode di una ricca collezione d'arte. Basti pensare che nel 2024, primo anno a pieno regime, gli eventi ospitati a Palazzo Antonini Stringher sono stati 160 e hanno coinvolto, e quindi accolto, oltre 10mila persone. Numeri decisamente superati nell'anno 2025 che si sta concludendo, visto che alla data attuale gli eventi ospitati sono stati ben 233.

"Il libro nasce dalle affollate passeggiate 'd'autore', condotte a primavera 2024 nelle meravigliose stanze del palazzo; è lì che ci siamo accorte di quanto fosse vivo e che sarebbe stato bello svelarlo" ha raccontato

Commessatti, curatrice della pubblicazione assieme a **Cargnelutti**, che da parte sua ha aggiunto: “Studiare l’Archivio storico della Banca d’Italia ci ha offerto la possibilità di ricostruire in particolare la storia di quello che nel Novecento era chiamato il palazzetto. I documenti inediti, i progetti lì conservati ci hanno permesso di mettere ordine nella trasformazione di un edificio da dimora nobiliare a uffici aperti al pubblico, di tracciare un profilo degli uomini che hanno voluto e operato per attuare tale cambiamento in un’area centrale della città”.